

conseguente a una crescita del 5,8 per cento per le imposte dirette e a una flessione dello 0,5 per cento per le indirette): tali valori sono al netto di rimborsi di imposta pari a milioni 7.010 per le dirette a milioni 17.950 per le indirette (rispettivamente, milioni 6.584 e milioni 16.602 per le indirette; per ulteriori dettagli si rinvia per all'appendice sul bilancio dello Stato;

Entrate

Da segnalare anche, sempre tra le entrate, minori introiti in conto capitale per milioni 3.614 riferiti, prevalentemente, a minori introiti per immobili cartolarizzati (come già riferito nell'analisi del conto consolidato del settore pubblico, nel 2002, a seguito della riclassificazione quale operazione di indebitamento dell'introito acquisito nel 2001 in quanto inferiore al parametro Eurostat dell'85 per cento del valore cartolarizzato, il conto di cassa del settore statale e, quindi, del settore pubblico, ha beneficiato degli introiti conseguenti alle effettive vendite degli immobili cartolarizzati nel 2001 e del ricavo netto della cartolarizzazione operata nel 2002).

Pagamenti
correnti

Per i pagamenti correnti si prevede un aumento di milioni 12.317 riferito per milioni 3.699 alla spesa per interessi: al netto di tale onere, le altre spese correnti presentano un tasso di crescita del 3,4 per cento.

In particolare è previsto un aumento del 4,6 per cento delle spese di personale legato, tra l'altro, al rinnovo contrattuale del personale delle Amministrazioni centrali che comporterà anche la liquidazione di arretrati per l'anno 2002.

In aumento anche, del 3,6 per cento la spesa per acquisto di beni e servizi (nel 2002 tale spesa era stata influenzata dalle limitazioni di pagamento disposte dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato ai sensi del già richiamato decreto legge n. 194/2002.

Per il complesso dei trasferimenti correnti è previsto un aumento di milioni 4.470; si segnalano, in particolare, le seguenti variazioni:

- Enti previdenziali (+ milioni 5.475): in particolare l'I.N.P.S. assorbirà maggiori risorse, prescindendo dagli oneri pregressi per la liquidazione dei trattamenti pensionistici oggetto delle note sentenze della Corte Costituzionale, per milioni 4.566 rispetto al 2002: per maggiori dettagli si rinvia allo specifico paragrafo 2.2.;

- Regioni (- milioni 1.437): nel complesso per le erogazioni nette

del settore statale alle Regioni presentano una riduzione di 657 milioni che sconta maggiori acquisizioni tributarie per IRAP, addizionale regionale IRPEF per circa 1.400 milioni, il pieno rispetto del patto di stabilità interno e la rigorosa attuazione delle misure di contenimento della spesa sanitaria previste dalla legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003), nonché l'assunzione a proprio carico, come previsto dalla legge, dell'onere per i rinnovi contrattuali. In termini di liquidità disponibile, è peraltro da tener presente che è prevista l'erogazione per il pagamento di disavanzi pregressi cumulati dalle aziende del comparto sanitario notevolmente superiore che nel 2002 (milioni 7.340 nel 2003 in luogo di milioni 2.979 nel 2002);

- Comuni e Province (- milioni 1.199): nel complesso le risorse nette trasferite dal settore statale sono previste in riduzione per milioni 883: anche per tale settore è stata assunta l'ipotesi di un pieno rispetto degli impegni normativi;

- estero (+ milioni 489): l'aumento è riferito alle maggiori risorse finanziarie che si prevede dovranno essere accreditate all'Unione europea.

Pagamenti in
conto capitale

Per i pagamenti in conto capitale si segnalano l'aumento per milioni 2.233 dei trasferimenti alle imprese che riflettono, soprattutto, la liquidazione di crediti di imposta per le agevolazioni a favore degli incrementi occupazionali e dello sviluppo degli investimenti, e la riduzione di milioni 2.440 per quelli destinati al gruppo degli enti pubblici consolidati diversi dagli enti territoriali e previdenziali a seguito della riclassificazione quale apporto al capitale delle somme da erogare per investimenti dell'Anas s.p.a. assunta, come detto, a decorrere dal 2003, tra le imprese pubbliche.

Partite
finanziarie

Per le operazioni di carattere finanziario, infine, è previsto un saldo negativo, e quindi un'acquisizione netta di attività finanziarie, pari a milioni 16.276 superiore di milioni 7.813 a quella indicata nel 2002, in relazione, soprattutto, oltre che alla nuova modalità di erogazione delle somme destinate allo sviluppo degli investimenti dell'Anas s.p.a., agli introiti realizzati nel 2002 per cartolarizzazione di alcuni crediti della Cassa depositi e prestiti verso aziende municipalizzate.

Copertura
fabbisogno

B. - Il fabbisogno complessivo del settore statale, pari a 31.968 milioni è stato finanziato con titoli a medio - lungo termine per 8.511 milioni, proventi di privatizzazioni per 1.938, buoni ordinari del tesoro per 11.717 milioni e prestiti dall'estero per 10.988 milioni; si è inoltre registrato un aumento del credito verso la Banca d'Italia per 1.232 milioni; con riferimento a questa ultima, si è avuto, in particolare, un incremento del conto disponibilità per 669 milioni.

Va precisato che il suindicato fabbisogno comprende 2.979 milioni per regolazione disavanzi delle ASL, 499 milioni per versamenti all'INPS in base alle sentenze della Corte Costituzionale, milioni 600 per la restituzione dell'imposta di concessione pagata dalle società e 2.050 miliardi per estinzione di crediti di imposta pregressi.

L'analisi di dettaglio della gestione del debito viene svolta nell'apposita appendice.

Si segnala infine che nel comparto a breve termine si è avuto un incremento della raccolta postale per 7.381 milioni, a fronte di una crescita di 10.920 milioni registrata nel 2001.

Tabella 5 - SETTORE STATALE: Copertura del Fabbisogno (in milioni di euro)			
	Risultati		
	2000	2001	2002
PRIVATIZZAZIONI	16.067	4.328	1.938
MEDIO-LUNGO: PRESTITI NETTI	9.055	11.632	8.511
B.O.T.	-17.493	11.717	-70
RACCOLTA POSTALE	4.660	10.920	7.381
ANTICIP. A POSTE PER PROVVISTA EURO		-1.979	1979
ALTRO	-16	3	9
TOTALE A BREVE	-12.851	20.661	9.299
CONTO DISPONIBILITA' TESORO	13.921	-6.161	669
FONDO AMMORTAMENTO TITOLI	-4.214	4.043	-457
ALTRO	-23	-115	1.020
TOTALE B.I. E CIRCOLAZIONE STATO	9.684	-2.233	1.232
ESTERO	10.032	9.449	10.988
TOTALE COPERTURA	31.967	43.837	31.968

2.2 - GLI ENTI PREVIDENZIALI

Risultati

Il conto degli Enti previdenziali, esposto nella tabella 6, evidenzia introiti per trasferimenti dal settore statale, ivi compresi quelli per gli oneri conseguenti a sentenze della Corte Costituzionale, pari a 61.018 milioni per il 2002 contro 57.231 milioni per il 2001.

Al netto degli oneri pregressi per le predette sentenze (499 milioni nel 2002 contro 1.260 milioni nel 2001) si è avuto un aumento di 4.548 milioni, legato, soprattutto, a un fabbisogno dell'INPS superiore di 3.958 milioni rispetto all'anno precedente..

Il conto generale degli Enti di previdenza evidenzia tassi di crescita dei contributi e delle prestazioni pari, rispettivamente al 5 e al 6,4 per cento.

INPS

L'INPS, al netto degli oneri per le sentenze della Corte Costituzionale, ha registrato un fabbisogno di 61.301 milioni, a fronte dei 57.343 milioni del 2001.

Le entrate contributive, al netto degli introiti per cartolarizzazione (milioni 2.799) sono cresciute del 5 per cento.

La spesa pensionistica gestita dall'INPS, al netto di quella relativa ai minorati civili e di quella per arretrati delle sentenze della Corte Costituzionale (milioni 499), è cresciuta del 5,8 per cento, influenzata dall'aumento delle pensioni minime disposto con la legge finanziaria 2002.

La spesa per i trattamenti ai minorati civili è risultata pari a 10.756 milioni con una crescita sostenuta rispetto al 2001 (+ 19,9%) a causa dello smaltimento di numerose pratiche giacenti., soprattutto, presso le competenti Prefetture.

La spesa per prestazioni temporanee, che comprende anche per 470 milioni la corresponsione di prestazioni per conto dei Comuni, è aumentata del 5,2 per cento rispetto al 2001.

I trasferimenti al settore statale sono ammontati a 1.437 milioni a fronte dei circa 1.174 milioni del 2001.

Tabella 6- ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime 2003	Variazioni %				Risultati			Stime 2003	Variazioni %		
	2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	199.200	209.534	220.001	230.457	5,19	5,00	4,75	PAGAMENTI CORRENTI	198.858	207.469	218.993	227.301	4,33	5,55	3,79
Tributari	17	3	0	0	-82,35	-	-	Personale in servizio	2.663	2.870	2.972	3.058	7,77	3,55	2,89
- Imposte dirette	0	1	0	0	-	-	-	Acquisto beni e servizi	1.219	2.031	1.762	1.707	66,61	-13,24	-3,12
- Imposte indirette	17	2	0	0	-88,00	-	-	Trasferimenti	193.552	200.920	212.798	221.035	3,81	5,90	3,89
Contributi sociali	137.845	148.419	155.910	161.208	7,67	5,05	3,40	-a Settore statale	2.116	1.602	1.949	1.826	-24,29	21,66	-6,31
Vendita beni e servizi	33	77	50	59	-	-35,06	18,00	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
Redditi da capitale	2.089	1.907	1.365	1.448	-9,10	-29,37	6,00	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
Trasferimenti	58.388	58.545	61.923	67.157	0,27	5,77	8,45	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	57.162	57.231	61.018	65.994	0,12	6,62	8,15	-ad altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	108	15	0	0	-86,11	-	-	-ad Enti pubbl. non consolidati	1.111	1.790	1.530	1.463	61,12	-14,53	-4,38
-da Sanità	6	10	0	0	66,67	-	-	-a Famiglie	190.221	197.430	209.173	217.639	3,79	5,95	4,05
-da Comuni e province	12	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese	104	98	116	110	-5,77	18,37	-5,17
-da Enti pubbl. non consolidati	1.086	1.142	811	1.081	5,16	-29,99	33,29	-a Estero	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie	14	147	94	82	-	-36,05	-12,77	Interessi	449	570	392	395	26,95	-31,23	0,77
-da Imprese	0	0	0	0	-	-	-	Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-
-da Estero	0	0	0	0	-	-	-	Altri pagamenti correnti	975	1.078	1.099	1.106	10,56	1,95	0,64
Altri incassi correnti	819	583	752	585	-28,82	28,99	-22,21								

Segue tabella 6 - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Risultati			Stime 2003	Variazioni %				Risultati			Stime 2003	Variazioni %		
	2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02		2000	2001	2002		01/00	02/01	03/02
INCASSI DI CAPITALI	106	1.093	708	18	-	-35,22	-97,48	PAGAMENTI DI CAPITALI	641	558	676	841	-12,95	21,15	24,41
Trasferimenti	0	0	0	0	-	-	-	Costituzione di capitali fissi	399	408	413	633	2,26	1,23	53,27
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	Trasferimenti	17	3	26	0	-82,35	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Settore statale	17	3	26	0	-82,35	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-ad altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	-ad Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
Ammortamenti	0	0	0	0	-	-	-	-a Famiglie	0	0	0	0	-	-	-
Altri incassi di capitale	106	1.093	708	18	-	-35,22	-97,48	-a Imprese	0	0	0	0	-	-	-
PARTITE FINANZIARIE	987	7	567	437	-99,29	-	-22,93	Altri pagamenti di capitale	225	147	237	208	-34,67	61,22	-12,24
Riscossione crediti	0	0	0	0	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	794	2.607	1.607	2.770	-	-38,36	72,37
-da Settore statale	0	0	0	0	-	-	-	Partecipazioni e conferimenti	0	0	0	0	-	-	-
-da Regioni	0	0	0	0	-	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Sanità	0	0	0	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-	-a Comuni e province	0	0	0	0	-	-	-
-da altri Enti pubbl. consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	0	0	0	0	-	-	-	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-	-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	-a Imprese ed estero	0	0	0	0	-	-	-
Riduzione depositi bancari	0	0	3	437	-	-	-	Mutui ed anticipazioni	0	0	0	0	-	-	-
Altre partite finanziarie	987	7	564	0	-99,29	-	-	-a Regioni	0	0	0	0	-	-	-
-da Settore statale	820	0	564	0	-	-	-	-a Sanità	0	0	0	0	-	-	-
-da Enti pubblici	167	7	0	0	-95,81	-	-	-a Comuni e Province	0	0	0	0	-	-	-
-da Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-	-a altri Enti pubblici consolidati	0	0	0	0	-	-	-
TOTALE INCASSI	200.293	210.634	221.276	230.912	5,16	5,05	4,35	-a Enti pubblici non consolidati	0	0	0	0	-	-	-
SALDI (Avanzo +)								-a Aziende di pubblici servizi	0	0	0	0	-	-	-
1. Disavanzo corrente	342	2.065	1.008	3.155				-a Famiglie, imprese, estero	0	0	0	0	-	-	-
2. Disavanzo in c/capitale	-535	535	32	-823				Aumento depositi bancari	135	414	0	0	-	-	-
3. DISAVANZO	-193	2.600	1.040	2.333				Altre partite finanziarie	659	2.193	1.607	2.770	-	-26,72	72,37
4. Saldo partite finanziarie	193	-2.600	-1.040	-2.333				-a Settore statale	603	66	41	303	-89,05	-37,88	-
5. FABBISOGNO	0	0	0	0				-a Enti pubblici	0	0	2	3	-	-	50,00
								-a Famiglie, imprese, estero	58	2.127	1.564	2.464	-	-26,47	57,54
								TOTALE PAGAMENTI	200.293	210.634	221.276	230.912	5,16	5,05	4,35

INAIL La gestione INAIL ha registrato nel 2002 un avanzo di 460 milioni, superiore di 260 milioni a quello conseguito nel 2001: il miglioramento è imputabile essenzialmente al maggiore gettito contributivo (+ 725 milioni) assorbito in parte dall'aumento delle prestazioni istituzionali.

INPDAP Per quanto riguarda l'INPDAP, la gestione separata dei trattamenti pensionistici per i dipendenti dello Stato ha registrato nel 2002 un impatto negativo sul settore statale di 1.086 milioni, a fronte di un avanzo di 61 milioni nel 2001. Il peggioramento (milioni 1.147) consegue a un decremento dello 0,2 per cento del gettito contributivo e a un aumento del 5,8 per cento della spesa pensionistica.

ENPAS La gestione ex ENPAS ha registrato nel 2002 un impatto positivo sul settore statale di 929 milioni, con un miglioramento di 320 milioni rispetto al 2001. In particolare gli incassi contributivi, pari a 3.075 milioni (2.874 nel 2001) hanno presentato una crescita superiore alle previsioni (+ 7%) dovuta essenzialmente alla riscossione nel corso del 2002 del contributo ENPAS anche sull'indennità di Amministrazione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 del C.C.N.L. 2000/2001, è divenuta utile, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ai fini dell'indennità di buonuscita (sono state, quindi, riscosse anche le quote riferite al 2000 e al 2001).

Sul versante delle uscite, la spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 1.994 milioni con una diminuzione di circa 320 milioni rispetto al 2001 legata a problematiche operative emerse con l'avvio nel 2002 del nuovo sistema informativo per l'erogazione della buonuscita oltre che ad un minor numero di esodi nel comparto Ministeri e Scuola.

Istituti di previdenza La gestione degli ex ISTITUTI di PREVIDENZA (CPDEL, CPS, CPI e CPUG) ha evidenziato nel 2002 un avanzo di 732 milioni, notevolmente superiore a quello registrato nel 2001 (98 milioni).

Dal lato delle entrate, il gettito contributivo, pari a 14.892 milioni, a fronte dei 14.443 milioni del 2001) ha evidenziato una crescita del 3,1 per cento mentre sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali (milioni 14.638 a fronte di milioni 13.888

del 2001) ha registrato un incremento del 5,4 per cento.

Il miglioramento del risultato è stato determinato essenzialmente dalla minore spesa per acquisto beni e servizi (che nel 2001 comprendeva, per un importo pari a 413 milioni, il corrispettivo pagato al Ministero Economia e Finanze per rimborso del servizio di pagamento delle pensioni INPDAP da parte delle Direzioni provinciali del tesoro) e dalla mancanza di anticipazioni a favore di altre gestioni: questi fattori, tuttavia, sono stati in parte compensati da minori trasferimenti da parte di altri Enti pubblici.

INADEL La gestione di cassa dell'ex INADEL ha evidenziato, per il 2002, un gettito contributivo pari a 1.619 milioni (contro i 1.562 del 2001), con una crescita del 3,7 per cento ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 1.080 milioni (contro i 1.025 del 2001).

Complessivamente la gestione ha fatto registrare un avanzo di cassa di 632 milioni, di cui 573 affluiti sul c/c di tesoreria e 59 andati ad incrementare i depositi bancari.

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nell'anno in esame, un disavanzo di cassa di 213 milioni, coperto per 201 milioni da prelevamenti da c/c bancari e postali e per 12 milioni da prelevamenti da c/c di Tesoreria.

Nonostante le prestazioni creditizie erogate nel 2002 (circa 1.660 milioni) siano risultate notevolmente inferiori a quelle del 2001 (2.031 milioni) la gestione di cassa è peggiorata di 430 milioni rispetto al 2001, anno in cui essa aveva beneficiato di anticipazioni da parte di altre gestioni dell'INPDAP.

IPOST L'IPOST, che dal 1° gennaio 2000 eroga solo pensioni ed altre prestazioni assistenziali (all'erogazione delle buonuscite provvede ancora l'apposita gestione Commissariale che incassa anche i relativi contributi), ha registrato una riduzione del gettito contributivo (milioni 1.238 contro i 1.332 del 2001) a causa della decontribuzione operata dalle Poste S.p.A. nei confronti dell'Ipost per il personale assunto a partire dal 1° marzo 1998 appartenente a particolari categorie.

Le prestazioni sono invece notevolmente cresciute (1.738 milioni contro 1.467 milioni del 2001) a seguito di un maggiore carico di pensioni conseguente al massiccio esodo dei lavoratori delle Poste